

Archivio di Stato di Milano



**ATTI DI GOVERNO
CONFINI
PARTE ANTICA**

Per la richiesta indicare:
Iperfondi: Atti di Governo
Fondo: Confini Parte Antica
Pezzo: numero della busta

Atti di governo (sec. XV - seconda metà sec. XIX)

Iperfondi

Livello 1

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 913: Atti di governo

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Produttore iperfondi: [Milano, Archivi governativi \(1781 - 1870\)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI0100

Consistenza: bb. 29305, regg. 14 (In GG: bb. 28038)

Metri lineari: 4187

Note alla data: (In GG: sec. XV - sec. XIX) antecedenti dal secolo XIII e seguiti al XX secolo

Contenuto: La documentazione conservata negli Atti di governo è costituita dalle scritture prodotte dalle magistrature centrali dello Stato di Milano, suddivise per materia, quindi per nomi di località o persona, e infine in ordine cronologico.

Le materie amministrative in base alle quali sono classificati gli atti sono: Acque, Acque e strade, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Araldica (di cui è presente anche un fondo Registri), Censo, Commercio, Confini, Culto, Esenzioni, Feudi Camerali, Feudi Imperiali, Finanza (di cui sono presenti anche i fondi Apprensioni, Confische, Redduttori), Fondi camerali, Giustizia civile, Giustizia punitiva, Luoghi pii, Militare, Popolazione, Potenze estere, Potenze sovrane, Sanità, Spettacoli pubblici (di cui è presente anche il fondo Spettacoli pubblici gestione governativa), Strade, Studi, Tesoreria, Trattati (senza distinzione fra parte antica e moderna), Uffici civici, Uffici giudiziari (solo parte antica), Uffici e tribunali regi (comprendente anche un fondo parte speciale), Uffici vari.

Storia archivistica: Gli Atti di governo conservano in un unico complesso archivistico i fondi smembrati e riordinati tra Settecento e Ottocento secondo il metodo di ordinamento per materia. In esso sono raccolte, in ordine alfabetico, "classi di materie" di documenti provenienti dagli archivi delle magistrature, dei ministeri e degli uffici governativi dello Stato di Milano, concentrati negli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II nel 1781 con le funzioni di archivio generale dell'amministrazione asburgica in Lombardia.

Il sistema di ordinamento per materia era già adottato negli archivi milanesi durante il Settecento e rifletteva gli ambiti di attività delle istituzioni che li avevano prodotti e conservati. Presso l'Archivio di governo del Castello venivano versati e mantenuti distinti i fondi delle magistrature centrali dello Stato non più di uso corrente, organizzati secondo le rispettive materie d'ufficio.

Le numerose e profonde riforme della dominazione austriaca produssero tuttavia radicali mutamenti nell'apparato amministrativo dello Stato milanese, nella direzione di un assetto burocratico moderno e centralizzato, efficiente e capace di autogovernarsi.

A partire dal 1765, Gaetano Pescarenico, archivista presso l'Archivio del Magistrato camerale, ricevette da Vienna svariati ordini di applicazione di un sistema "per classi e materie" per il riordino dei fondi dei soppressi Magistrati ordinario e straordinario, cui si oppose, proponendo un ordinamento cronologico e il rispetto del principio di provenienza dei fondi.

Nel 1778, il successore di Pescarenico, Bartolomeo Sambrunico, accolse le disposizioni di Vienna e diede avvio, sotto la guida del cancelliere aulico Kaunitz, al versamento dell'Archivio camerale nei locali del soppresso collegio gesuitico di San Fedele, al fine di scongiurare i pericoli di dispersione e manomissione cui le frequenti trasformazioni amministrative espongono gli archivi degli uffici di governo, e in previsione di un riordinamento e una loro globale fusione rispondente alle esigenze di accentramento, ricerca e funzionalità dell'amministrazione austriaca.

Nel 1781, presso gli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II con le funzioni di "istituto di concentrazione delle antiche scritture del ducato e contemporaneamente archivio di deposito [...] dell'apparato burocratico in vigore" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252), fu trasferito l'Archivio di governo del Castello, comprendente gli archivi visconteo sforzesco, delle cancellerie spagnole e asburgiche, del Consiglio segreto, delle Giunte interinali e provvisorie di governo e i registri degli statuti. Ilario Corte, già prefetto dell'Archivio di governo del Castello, fu il primo direttore degli Archivi governativi, cui fu affidata, sotto le direttive di Kaunitz e con la collaborazione del secondo ufficiale Luca Peroni, la responsabilità della riorganizzazione e conservazione dell'enorme quantità di documentazione confluita progressivamente nel nuovo istituto di concentrazione.

La soppressione di numerose magistrature e la creazione di nuove con competenze maggiori e differenti avevano determinato l'esigenza da parte dell'amministrazione austriaca corrente di consultare, con esattezza e rapidità, la documentazione prodotta in ambiti amministrativi e istituzionali differenti, con riguardo non tanto alle magistrature che avevano prodotto gli atti quanto al contenuto stesso dei documenti. Il trasferimento in San Fedele e le "nuove esigenze degli uffici dell'amministrazione riformata, resero naturale l'effettuazione di un ulteriore passo nell'applicazione dello stesso metodo d'ordinamento. Non si ravvisava più alcuna utilità nel mantenere distinti gli archivi degli uffici soppressi e la ricerca delle scritture antiche sarebbe stata sempre più faticosa col passare del tempo, in forza dell'oblio che su quegli uffici avrebbe steso la nuova prassi amministrativa". Fu così che venne a formarsi "un nuovo, unico fondo documentario di tutti gli atti del passato e presente governo, senza alcuna attenzione per gli uffici e le istituzioni d'origine" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252 - 253).

I documenti - sottoposti a operazioni di "sceveramento" dai fondi originari, e conseguente classificazione e selezione - furono raccolti per categorie o classi archivistiche dette "titoli dominanti" o "capi sommi", corrispondenti alle materie amministrative, divisi a loro volta in "titoli subalterni", disposti all'interno in ordine geografico cronologico.

Ogni classe fu divisa in "provvidenze generali" e "occorrenze particolari": nelle prime furono raccolte le disposizioni di carattere generale quali leggi, bandi, dispacci sovrani e disposizioni governative, emanati dagli organi competenti; nelle seconde gli atti esecutivi degli organi cui spettava la materia, gli atti dell'amministrazione e quelli relativi a vicende particolari (fascicoli dedicati a singole questioni come persone, famiglie, luoghi, etc.). Le classi furono ulteriormente divise in parte antica, per i secoli XV - XVIII (fino al 31 dicembre 1800, ma con numerosi seguiti), e parte moderna, per il secolo XIX.

L'affermazione del rinnovato ordinamento per materia negli Archivi governativi fu legata alle vicende dei tre maggiori archivisti che vi operarono, alternandosi alla direzione e applicando, con modalità difformi, il sistema di classificazione: Ilario Corte (1781 - 1786), Bartolomeo Sambrunico (1786 - 1796; 1799 - 1800; 1814 - 1818) e Luca Peroni (1796 - 1799; 1820 - 1832); da quest'ultimo prese nome il metodo, "portato alle estreme conseguenze" (Lodolini, Lineamenti di storia dell'archivistica, p. 95), e attuato secondo un "diverso grado di articolazione organica" (Bascapé, L'origine del sistema di ordinamento per materie, p. 39) che aumentava il numero e l'eterogeneità delle classi dominanti, anziché collegare gerarchicamente una classe a un'altra.

Peroni compilò inoltre un "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti la diverse 'classi' dell'archivio", che costituiva un mezzo indispensabile per la sistemazione delle scritture e la loro localizzazione, tramite rimandi che evidenziano ancora oggi le diverse connessioni esistenti tra i documenti.

Continuatori di Peroni nell'opera di riordinamento furono i direttori Giuseppe Viglezzi (1832 - 1851), Luigi Osio (1851 - 1873) e, in misura parziale e controversa, Cesare Cantù (1873 - 1895).

I successivi direttori dell'AS MI, Ippolito Malaguzzi Valeri (1895 - 1905), Luigi Fumi (1908 - 1920) e Giovanni Vittani (1920 - 1938) condannarono il metodo peroniano, definendo Peroni autore "della massima confusione che sia mai stata verificata in materia archivistica" (Ferorelli, L'Archivio camerale, p. 149), e avviarono l'opera di ricostruzione dei fondi smembrati.

Il nuovo orientamento, legato all'unità nazionale e al nuovo assetto politico istituzionale, rifiutò difatti l'ordinamento archivistico di matrice asburgica, che annullava la realtà istituzionale sacrificando l'identità delle singole magistrature, e privilegiò il metodo storico affermatosi dalla metà dell'Ottocento, funzionale alla storia delle istituzioni e all'interesse per la nazione che si era appena data un'autonomia. Nondimeno in anni recenti nuove prospettive di studio hanno individuato il sistema peroniano come un "fatto storico", riflesso della cultura amministrativa coeva e "scelta operativa che nasceva da una legittima e innovativa esigenza di funzionalità" (Carucci, Gli archivi peroniani, p. 13).

Del materiale conservato negli Atti di governo, generalmente in buon stato di conservazione, sono da segnalare numerose dispersioni avvenute durante i bombardamenti del 1943:

- Finanze parte moderna: bb. 239 di cui ne rimane 1;
- Giustizia civile parte moderna: bb. 254 di cui ne rimangono 46;
- Giustizia punitiva parte moderna: bb. 292 di cui ne rimangono 55;
- Luoghi pii parte moderna: bb. 1963 di cui ne rimangono 106;
- Militare parte moderna: bb. 1772 di cui ne rimangono 18;
- Polizia parte antica: bb. 46, interamente distrutte;
- Polizia parte moderna: bb. 1421, interamente distrutte;
- Sanità parte moderna: bb. 1007 di cui ne rimane 1;
- Strade parte antica: bb. 356 di cui ne rimangono 2;
- Strade parte moderna: bb. 750 di cui ne rimangono 2;
- Tesoreria parte antica: bb. 70 di cui ne rimangono 67;
- Tesoreria parte moderna: bb. 348 di cui ne rimangono 3.

A differenza di quanto afferma la pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", sono presenti le 28 buste del fondo Uffici vari, indicate come distrutte, mentre mancano svariati pezzi di Araldica registri.

Negli inventari del complesso archivistico sono presenti riferimenti, oltre che tra i diversi fondi degli Atti di governo, al carteggio visconteo sforzesco, alle collezioni Sigilli e Comuni, al Fondo di Religione, ai Carteggi consolari. In particolare, parte dei documenti relativi al periodo visconteo sforzesco, previa annotazione di riferimento, sono stati collocati nel fondo ricostruito nel corso del XX secolo (cfr. scheda complesso archivistico Carteggio visconteo sforzesco asmi0500).

Nel complesso archivistico Miscellanea storica sono presenti nuclei documentari classificati in base alle seguenti materie degli Atti di governo: Acque, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Censo, Commercio, Culto, Feudi camerale, Fondi camerale, Finanze, Giustizia civile e punitiva, Gride, Luoghi pii, Militare, Potenze estere e sovrane, Sanità, Spettacoli, Strade, Studi, Tesoreria, Uffici (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea storica asmi2620).

Alcune mappe originariamente conservate nel complesso archivistico sono state estratte e collocate nella Miscellanea mappe e disegni (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea mappe e disegni - MMD asmi4950); si segnala anche la presenza di materiale proveniente dagli Atti di governo nella Miscellanea materiale restaurato (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea materiale restaurato asmi4940).

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, si è avvertita la necessità di adottare un criterio uniforme nell'individuazione, pur lacunosa e inevitabilmente approssimativa, delle molteplici magistrature produttrici della documentazione classificata e riordinata secondo il metodo peroniano. Si è deciso di ricondurre ai singoli fondi i soggetti produttori più probabili, sulla base delle indicazioni date dalla Guida Generale degli Archivi di Stato e, in misura minore, della bibliografia segnalata a livello dei complessi archivistici descritti. Nella "storia archivistica" di ciascuna scheda complesso si sono ripetute le informazioni che la Guida Generale riferisce in relazione agli enti produttori e, previa verifica della loro attendibilità, si è proceduto alla creazione e al collegamento delle schede dei soggetti produttori. La fonte di riferimento nell'individuazione delle denominazioni e delle descrizioni dei soggetti produttori è il repertorio delle istituzioni civili del territorio lombardo "Civita", dalla cui banca dati si sono ricavate le principali informazioni citate, relative all'ambito di attività e alla struttura degli enti descritti, rinviando con un opportuno riferimento al profilo istituzionale completo.

Strumenti di ricerca

[PERONI, Vocabolario](#)

Inventario di sala AG 0

Autori: Peroni Luca

PERONI, Vocabolario PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

Bibliografia:

- **Annuario AS MI (1911 - 1919)**, FERORELLI, L'Archivio camerale, vol. 2 (1912), 123 - 154 = Annuario del Regio Archivio di Stato in Milano, Perugia, Unione Tipografico Cooperativa, voll. 1 - 9, 1911 - 1919
- **BASCAPE', L'ordinamento per materie** = BASCAPE', M., L'origine del sistema di ordinamento per "materie" adottato negli archivi delle opere pie milanesi, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 29 - 60
- **BOLOGNA, Gli archivi peroniani** = Gli archivi peroniani e l'ordinamento per materia. Materiali per una antologia, a cura di M. BOLOGNA, Milano, [1996]
- **BOLOGNA, Il metodo peroniano** = BOLOGNA, M., Il metodo peroniano e gli "usi d'ufficio": note sull'ordinamento per materia dal XVIII al XIX secolo, in "Archivio Storico Lombardo", CXXIII (1997), pp. 233 - 280
- **CAGLIARI POLI, Il sistema peroniano** = CAGLIARI POLI, G., Il sistema peroniano, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 15 - 22
- **CARUCCI, Gli archivi peroniani** = CARUCCI, P., Gli archivi peroniani, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 9 - 14
- **LODOLINI, Lineamenti di storia dell'archivistica** = LODOLINI, E., Lineamenti di storia dell'archivistica italiana, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991
- **NATALE, L'Archivio di Stato di Milano, I** = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976
- **PERONI, Vocabolario** = PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

Compileri

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1999/08/30

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2005

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA0022BC/>

Confini parte antica (1405 – 1800)

Fondo

Livello: 2

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 917 - 918: Confini p.a.

Produttore fondo: [Milano, Magistrato politico camerale \(1791 - 1796\)](#); [Milano, Magistrato camerale \(1749 - 1771\)](#); [Milano, Regio ducale magistrato camerale \(1771 - 1786\)](#); [Milano, Consiglio di governo \(1786 - 1791\)](#); [Milano, Amministrazione generale di Lombardia \(1796 - 1797\)](#); [Milano, Direttorio esecutivo \(1797 - 1799\)](#); [Milano, Comitato di governo \(1800 - 1802\)](#); [Milano, Conferenza governativa \(1791 - 1796\)](#); [Milano, Senato di Milano \(1499 - 1771\)](#); [Milano, Senato di Milano \(1771 - 1786\)](#); [Milano, Giunta dei confini \(1736 - 1743\)](#); [Milano, Giunta dei confini \(1743 - 1771\)](#); [Milano, Governatore \(1499 - 1796\)](#); [Milano, Gran cancelliere \(1535 - 1753\)](#); [Milano, Ministro plenipotenziario \(1745 - 1796\)](#)

Produttore iperfondo: [Milano, Archivi governativi \(1781 - 1870\)](#)

Codice: ASMI0100160

Consistenza: bb. 373

(In GG: bb. 381)

Metri lineari: 53

Note alla data: Seguiti al 1802 (In GG: 1518 - 1802)

Contenuto: Atti inerenti le competenze giurisdizionali e territoriali con gli stati confinanti col Ducato di Milano e le aggregazioni per terre, acque, strade e confini.

In particolare sono presenti processi verbali di sopralluoghi, ricognizioni, cessioni o riconoscimenti territoriali, convenzioni o controversie tra privati o enti pubblici di nazionalità diverse, violazioni di linee confinarie, contrabbando, diritti di pesca o caccia, usufrutto di passaggi o esportazioni di sostanze dal suolo. Il fondo è suddiviso in Provvidenze generali (bb. 1 - 17) e in un elenco alfabetico degli stati esteri con i quali sussistevano le controversie, a loro volta suddivisi alfabeticamente per comuni, fiumi, laghi, torrenti e strade interessati nella controversia (bb. 18 - 373).

Si segnala la documentazione presente nella b. 14, riguardante il riordino degli Archivi dei confini di Mantova (1737 - 1761), Parma (1769 - 1782) e le carte appartenenti ai confini della Lombardia austriaca mancanti nell'Archivio governativo.

Sono inoltre presenti richieste di documenti delle diverse municipalità sui confini, documentazione sulla costruzione degli scaffali e sulla redazione delle rubriche, nonché fascicoli ordinati per provincia o contado segnalanti tutte le controversie per confini avvenute nella zona.

Ulteriore materiale relativo ai confini è contenuto nel fondo degli Atti di governo Acque e strade; documentazione riguardante invasioni e irruzioni di stati esteri in Italia o viceversa in periodo di guerra, nel fondo Militare.

Storia archivistica: Gli atti e le scritture furono estratti dai fondi del Castello, antica sede dell'Archivio del Governo, del Magistrato camerale e del Senato, riuniti nel 1780 sotto la denominazione unitaria di Archivio dei confini, a cui fu poi aggiunta documentazione della Conferenza governativa, del Magistrato politico camerale e di altri uffici anteriori affini per materia.

In base alla Guida Generale gli atti e le scritture risultano prodotti dall'Archivio dei confini, dalla Giunta dei confini, dalla Giunta delle acque, strade e confini, dalle cancellerie dello Stato, dal Magistrato camerale, dal Senato, dal Consiglio di governo, dalla Conferenza di governo, dal Magistrato politico camerale, dall'Amministrazione generale di Lombardia, dal Direttorio esecutivo e dal Comitato di governo.

Dato il disordine in cui versava il fondo, nel 1914 si è provveduto a un riordinamento secondo i numeri di registrazione e di fascicolazione.

Parte dei documenti provenienti dall'archivio visconteo sforzesco, previa annotazione di riferimento, sono stati collocati nel fondo ricostruito nel XX secolo.

Si segnala inoltre materiale iconografico collocato nella Miscellanea mappe e disegni (MMD), riguardante confini tra stati, corsi d'acqua e laghi delimitanti confini, controversie confinarie tra stati, province e comuni, e confini di feudi.

Strumenti di ricerca

Confini parte antica, moderna e parti cedute

sec. XX

inventario sommario

Inventario di sala AG 12 (già n. 18)

Bibliografia:

- **Annuario AS MI (1911 - 1919)**, vol. 4/1914, 11 - 15 = Annuario del Regio Archivio di Stato in Milano, Perugia, Unione Tipografico Cooperativa, voll. 1 - 9, 1911 - 1919

- **NATALE, L'Archivio di Stato di Milano, I** = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/07/21

revisione: Marina Regina, archivista 2005

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002313/>

CONFINI, parte antica

CONFINI, parte moderna

CONFINI, parte cedute

Parte Antica

pag.1

Parte moderna

pag.13

Parte Antica-Carte Topografiche

pag.17

Parti Cedute

pag.29

Serzione degli Atti di Stato
(Governo)

Confini
(Parte antica e moderna)
e Parti Cedute

Inventario sommario

(N.B.)

UN PALLINO ROSSO (●●) SEGNA LA
LA PRESENZA DI MAPPA O DISEGNO
ESTRATTO E COLLOCATO NELLA
MISCELLANEA MAPPE E DISEGNI (V.M.)

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	particolare di serie			
vecchia				
<i>Parte antica</i>				
1		Prov. Gen. - Piani Sistemi al 1680	
2		" " " "	1681 al 1720	1732
3		" " " "	1733	
4		" " " "	1721 al	
5		" " Riverse - Piani ecc. ecc.	1786 al 1796	
		" " Carte Topografiche della Som-		
		ma di Bardia - Descrizione di Cas-		
		erta		
6		" " Visite generali, ecc. ^{ai confini} Consolato	1645 al 1796	
		" " Territoriali e fiumi Arcifiumi		
		ecc. ecc.	1787 al 1790	
7		" " " " " "	1791 al 1794	
8		" " " " " "	1795 al	
9		" " Concorso alle spese	1785 al	
10		" " Confronti dei confini, delle		
		mappe, dei territori.		
11		" " Indici e spaglie.		
12		Uffici - Prov. Gen. - Appuntamenti.	1781 al 1791	
13		" " " " " "	1795 al	
14		" " Archivio - Riordinamento ecc. delle		
		carte in un solo Archivio.		
15		" " Commissariato - Prov. Gen.		
16		" " Commissari Gen. e Luogo Tenenti.		
17		" " Impieghi ed impiegati diversi.		
18		Genova - Scrivia fiume - Competenze di		
		Riverse.		
19		" " A. R.		
20		" " Serravalle.		
21		Grigioni - Prov. Gen.	1656 al	
22		" " A. M.		
23		" " Colico, Gerate e Serico al 1549	
24		" " " " " "	1550 al 1764	
25		" " " " " "	1745 al 1779	
26		" " " " " "	1780 al	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	particolare di serie			
27	27	Grigioni - Lago di Mottola - Cartella I.	1534 al 1748	
28	28	" " " " II.	1749 al 1754	
29	29	" " " " III.	1755 al.....	
30	30	" " " " A: R.		
31	31	Mantova - Prov. Gen.		
32	32	" " Mantovano - Oglio fiume al 1728	
33	33	" " " " " "	1729 al.....	
34	34	" " " " A: R.		
35	35	Modena - Prov. Gen.		
36	36	" " Campaccio - Mantignoso.		
37	37	" " A: O.		
38	38	" " P: R.		
39	39	" " Po - fiume		
40	40	Manferrato - Prov. Gen.		
41	41	" " A: B.		
42	42	" " Brenna.		
43	43	" " C.		
44	44	" " Cairo - Cartella I.		
45	45	" " " " II.		
46	46	" " S: O.		
47	47	" " Sarrarone.		
48	48	" " M.		
49	49	" " Malvicino.		
50	50	" " P: R.		
51	51	" " L: S.		
52	52	" " Rocca franca.		
53	53	" " Grimalda.		
54	54	" " Riva " contro Carpeneto.		
55	55	" " " " " Silvano - Car-		
		" " " " " " Cartella I.		
56	56	" " " " " " II.		
57	57	" " Rascetta del Panaro	1535 al 1634	
58	58	" " " " " "	1635 al 1663.	
59	59	" " " " " " Occ. Part.		
60	60	" " Spigno. al 1590	
61	61	" " " " " "	1591 al 1661	
62	62	" " " " " "	1662 al 1665	
63	63	" " " " " "	1666 al.....	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	particolare di serie			
64	88	Monferrato - Strada franca.		
65	89	" " Cagliolo etc.		
66	90	" " Valenza.		
67	91	Parma - Prov. Gen. al 1585	
68	92	" " "	1586 al 1720	
69	93	" " "	1721 al.....	
70	94	" " "	1722 al 1726	
71	95	" " "	1715 al 1748	
72	96	" " "	1749 al 1770	
73	97	" " "	1771 al 1774	
74	98	" " "	1775 al.....	
75	99	" " Indici delle Terre, luoghi ed acquedotti confinari. Prov. Gen.		(non registri di serie cartella)
76	100	" " "	1776 al 1779	
77	101	" " "	1780 -	
78	102	" " "	1781 al 1784	
79	103	" " "	1785 al 1786	
80	104	" " "	1787 al 1790	
81	105	" " "	1791 al 1796	
82	106	" " "	1797 al 1801	
83	107	" " " Visite a Confine	1789 al 1796	MONDO UETA
84	108	" " " Causa fra Lodigiani e Piacentini...	1797.	
85	109	" " A: B.		
86	110	" " Ancona - Calat.		
87	111	" " Ballattino Ij. etc.	1781 al 1789	
88	112	" " " Ij. etc.	1780 al.....	
89	113	" " Baratto - Barattino, Baschi,		
90	114	" " Babbio.	1599 al 1753	
91	115	" " "	1754 al.....	
92	116	" " Basconi Isola		
93	117	" " Ca:		
94	118	" " Ca:		per CASALMACCIORE vedi da m. 297 a m. 301
95	119	" " Castelnuovo B. D'Adda	1557 al 1621	
96	120	" " " "	1625 al 1704	
97	121	" " " "	1705 al 1773	
98	122	" " " "	1774 al 1796	
99	123	" " Cerrana Sugale		

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	particolare di serie			
100	99	Parina - Corno Giovine I.		
101	100	" " Croce Strada.		
102	101	" " S. F.		
103	102	" " Fossa Caprara ecc.	1553 al 1723	
104	103	" " " "	1724 al 1784	
105	104	" " " "	1785 al unum	
106	105	" " G.		
107	106	" " Gandiolo Colatore	unum al 1784	
108	107	" " " "	1785 al unum	
109	108	" " Chiare de' Mossi		
110	109	" " Gussala.	1769 al 1782	
111	110	" " " "	1783 al 1786	
112	111	" " " "	1787 al 1788	
113	112	" " Mezzano Parpanese - Osser " " cause diverse.		
114	113	" " " " cause tra Pia " " centino ed Olvest.	1786 al 1761	
115	114	" " " " Chitanti - " "	1787 al 1791	
116	115	" " " " Mirandola strada		
117	116	" " " " Monticelli		
118	117	" " " " Mortizza Colatore	1730 al 1739	
119	118	" " " " " "	1740 al 1796	
120	119	" " " " Matta Baluffa		
121	120	" " " " S. P.		
122	121	" " " " Pieve - Porto Morone	1724 al 1759	
123	122	" " " " " "	1760 al 1763	
124	123	" " " " " "	1760 al unum	
125	124	" " " " Pilastrello. (Manica)		
126	125	" " " " Po fiume	1518 al 1599	
127	126	" " " " " "	1588 al 1614	
128	127	" " " " " "	1634 al 1664	
129	128	" " " " " "	1645 al 1662	
130	129	" " " " " "	1663 al 1699	
131	130	" " " " " "	1700 al 1722	
132	131	" " " " " "	1723 al unum	
133	132	" " " " " "	1723 al 1725	
134	133	" " " " " "	1726 al 1733	
135	134	" " " " " "	1733 al 1759	

NON CONSERVABILE AL RETTURA
26-1-86

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	particolare di serie			
vecchia				
136	135	Parma - Po - fiume	1758 al 1759	
137	136	" " "	1767 al 1768	
138	137	" " "	1760 al 1780	
139	138	" Mantovano - Po - fiume	1772 al 1780	
140	139	" Po - fiume	1781 al 1787	
141	140	" " "	1788 al 1791	
142	141	" " "	1792 al 1800	
143	142	" " " Isola detta del Mo- vini	1792-	
144	143	" " " Malini Prad. gen. Riviera		
145	144	" " " " occ. Part. Casalmaggiore.		
146	145	" " " Part. - A. P.		
147	146	" " " " Q. Z.		
148	147	" " " Vari - Annot. al legati ecc.		
149	148	" K.		
150	149	" Reate ecc - Colatore	1750-	
151	150	" " " "	1751 al.....	
152	151	" Regana:	1730 al 1779	
153	152	" " "	1780 al 1790	
154	153	" Retegno.		
155	154	" S.		
156	155	" S. Stefano al Carmo		
157	156	" V. Z.		
158	157	" Carricella Crem.	1600 al 1744	
159	158	" " "	1742 al 1750	
160	159	" " "	1751 al.....	
161	160	" Vairo - Bosco - Morde ecc.	1755 al 1763	
162	161	" " " ecc.	1764 al 1795	
163	162	" Vojera lad. g.		
164	163	Roma - Prad. gen.		
165	164	" Rond. fassatta d'anche - Campo Bardesano. ecc.		
166	165	" Po - fiume		
167	166	" A. Z.		
168	167	Confini Svizzeri -		

166 BIS:

Un fascio di carte e un
volume senza cartella
di il trattato di Vares.
del 1754 con allegati di ci-
mentati e i tempi.

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	particolare di serie			
169	168	Switzerland - Prov. Gen. al 1630	
170	168	" " "	1631 al 1754	
171	169	" " "	1755 al.....	
172	170	" " " mappe	1752-	
173	171	" A: B.		
174	172	" Biegna -		
175	173	" Ca: Ch.		
176	174	" Ci: Cu.		
177	175	" D: E.		
178	176	" Dirimella - torrente		
179	177	" Comuni - L:		
180	178	" Luviso.		
181	179	" M:		
182	180	" Monteiasco.		
183	181	" P: Q.		
184	182	" R:		
185	183	" S: T.		
186	184	" S. Fedele.		
187	185	" " Causa pel Cenj ai Car.	1716 al 1744	
188	186	" Cresa - fiume	1416 al 1514	
189	187	" " "	1678 al 1775	
190	188	Carino - Prov. Gen. al 1714	
191	189	" " "	1715 al 1729	
192	190	" " "	1730 al.....	
193	191	" A: B.		
194	192	" Ca: Ce.		
195	193	" Carpignano - Cart. I.		
196	194	" " " II.		
197	195	" Ci: Cu.		
198	196	" D: E.		
199	197	" Ghemme.		
200	198	" Gravellone - fiume.		
201	199	" Grignasco		
202	200	" Landiano - Cart. I.		
203	201	" " " II.		
204	202	" " " III.		
205	203	" " " IV.		
206	204	" M: Pe.		

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova generale	vecchia particolare di serie			
207	205	Corino - Marra - Cartella I. ^o		
208	206	" " " II. ^o		
209	207	" " " III. ^o		
210	208	" Pi. R.		
1	209	" Po - fiume		
2	210	" " Pissarello e Part'albera		
3	211	" Romagnano - Cartella I. ^o		
4	212	" " " II. ^o		
5	213	" " " III. ^o		
6	214	" " " IV. ^o		
7	215	" S. C.		
8	216	" Sp. A. R.		
9	217	" Sasia - fiume al 1679	UB = v. anche "Valseria" in cord. 226
220	218	" " "	1680.	
1	219	" " "	1681 al 1699	
2	220	" " "	1700 al	
3	221	" " " Mappi		
4	222	" Cicino - fiume al 1793	
5	223	" " "	1794 al	
6	224	" Va: Vil.		
7	225	" Valentia.		
8	226	" Vim: R.		
9	227	Toscana - Prov. Gen. ^o		
230	228	" A. R.		
1	229	" Malgrate al 1723	
2	230	" "	1724 al	
3	231	" Pantremoli.		
4	232	" Rossano - Cartella I. ^o	1568 al 1698	
5	233	" " " II. ^o	1568 al 1698	
6	234	" Creggiana		
7	235	" Virgolette		
8	236	Venezia - Prov. Gen. ^o		
9	237	" " " Milanese col. Bergal marca e Brescia		
		" " " no ecc. ecc. al 1599	
240	238	" " " III " " "	1600 al 1610	
1	239	" " " IV " " "	1611 al 1710	
2	240	" " " V " " "	1711 al 1753	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	particolare di serie			
243	241	Venezia - Pres. Gen. - Milanese col Bergamasco e Bresciano ecc. ecc.	1754 al 1757	
4	242	" " " "	1758 al 1759	
5	243	" " " "	1760 al 1779	
6	244	" " " "	1777 al 1772	
7	245	" " " "	1773 al 1778	
8	246	" " " "	1776 al 1779	
9	247	" " " e Cremasco.	1780 al 1781	
250	248	" " " "	1782 al 1784	
1	249	" " " "	1788 al 1793	
2	250	" " " e Cremonese	1794.	
3	251	" " " e Cremasco.	1795 al.....	
4	252	" " Milanese - allegati ecc. Sine Die.		
5	253	" Milanese - Adda fiume e Lago di Privio - al 1630	
6	254	" " " "	1631 al 1700	
7	255	" " " "	1701 al 1730	
8	256	" " " "	1731 al 1760	
9	257	" " " "	1761 al 1764	
260	258	" " " "	1765 al 1780	
1	259	" " " "	1781 al 1783	
2	260	" " " "	1784 al 1787	
3	261	" " " "	1788 al 1796	
4	262	" " A. R. A-L		
5	263	" " Barzisa.		
6	264	" " Brembo, fiume.		
7	265	" " Privio, Presa,		
8	266	" " Cassina del Grassi.		
9	267	" " Chiuso.		
270	268	" " Lecco. al 1469	
1	269	" " " "	1470 al 1723	
2	270	" " " "	1724.	
3	271	" " " "	1725 al 1757	
4	272	" " " "	1758 al 1772	
5	273	" " " "	1773 al.....	
6	274	" " M. R.		
7	275	" " Monte Rabbio -		

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	particolare di serie			
278	284	Venezia - Milanese - Monte Pessino		
9	289	" " Nodello - R.		
280	288	" " Pandino.		
1	289	" " Pantirolo - Cere ^{te}		
2	289	" " Torino Calatore.		
3	284	" " Crezzo.		
4	282	" " S. R.		
5	289	" " Strada delle Bettole	1621.	
6	284	" " " " "	1622.	
7	288	" " Valsarina -		
8	288	" " Veduggia.	1 al 1598	
9	288	" " "	1599 al 1699	
280	287	" " "	1700 al	
1	288	" Comasco.		
2	289	" Cremonese - Prov. Gen ^{te}		
3	290	" " A. C.		
4	291	" " Alberone.		
5	292	" " Caminetti.		
6	293	" " Caravaggio.		
7	294	" " Casalmaggiore	1557 al 1713	per il periodo precedente si veda la n° 301
8	295	" " "	1714 al 1715	
9	296	" " "	1716 al 1725	
200	297	" " "	1726 al	
201	298	" " " al 1886	
2	299	" " Cassina di Seschi.		
3	300	" " Castelleone. al 1777	
4	301	" " "	1778 al	
5	302	" " Covo. al 1786	
6	303	" " "	1787 al	
7	304	" " S. F.		
8	305	" " Ferrabona.		
9	306	" " G.		
210	307	" " Ger del Pese.		
1	308	" " H. R.		
2	309	" " Isso -		
3	310	" " Morronica		
4	311	" " Oglio - frame. al 1499	
5	312	" " "	1500 al 1899	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	particolare di serie			
316	313	Venezia - Cremonese - Oglio - fiume.	1600 al 1618	Ved. N. 338-339*
7	314	" " " "	1687 al 1750	
8	315	" " " "	1728.	
9	316	" " " "	1751 al 1754	
320	317	" " " "	1755 al 1763	
1	318	" " " "	1770 al 1777	Ved. N. 340 e 341*
2	319	" " " "	1778 al 1795	Visite
3	320	" " " "	1779 al 1796	
4	321	" " " " Porto e Torre Pallavicino.		
5	322	" " " " Rittiglio.	1771 al 1779	
6	323	" " " " Mappe, alleg. di ecc. ecc.		
7	324	" " S. Z.		
8	325	" " Serio - fiume al 1699	
9	326	" " " "	1700 al 1795	V. N. 344 e 345 *
320	327	" " Corno.		
1	328	" " Lodigiano - Prov. Gen. ²¹		
2	329	" " A. Z.		
3	330	" " Mantovano - Prov. Gen. ²¹	1552 al 1580	V. N. 346 e 347*
4	331	" " " e Bresciano "	1289 al 1615	
5	332	" " " " "	1600 al 1744	
6	333	" " " " "	1745 al 1756	
7	334	" " " " "	1757 al 1778	
8	335	" " " " "	1779 al.....	
9	336	" " A. C.		
310	337	" " Adige - fiume		
1	338*	" " Cremonese - Oglio - "	1619 al 1667	
2	339*	" " " " " "	1668 al 1689	
3	340*	" " " " " " Visite	1762 al 1763	
4	341*	" " " " " "	1764 al 1769	
5	342	" " " " " " Naviglio Pal. Lascino	1600.	
6	343	" " " " " " "	1601 al.....	
7	344*	" " " " " " Strade diverse.		
8	345*	" " " " " " Strada Imperiale.		
9	346*	" " Mantovano Prov. Gen. ²¹	1574 al 1587	
350	347*	" " " " " "	1584 al 1599	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	particolare di serie			
351	358	Venezia - Mantovano - G. O.		
2	359	" " P. Z.		
3	360	" " Cartaro-fiume.	1409 al 1592	
4	361	" " " "	1593 al 1599	
5	362	" " " "	1600 al 1741	
6	363	" " " "	1742 al 1762	
7	364	" " " "	1763.	
8	365	" " " "	1764.	
9	366	" " " "	1765.	
360	367	" " " "	1766 al 1773	
1	368	" " " "	1774 al 1775	
2	369	" " " "	1776 al 1778	
3	370	" " " "	1779.	
4	371	" " " "	1780.	
5	372	" " " "	1781 al 1782	
6	373	" " " "	1783.	
7	374	" " " "	1784.	
8	375	" " " "	1785.	
9	376	" " " "	1786 al 1787	
370	377	" " " "	1788 al 1790	
371	378	" " " "	1791 al 1796	
372	379	" " " " al 1802	
373	380	A. Z. (Quattro fascicoli senza cartella) (Mantova)		
<p>sequono dopo le buste numerate le Cartelle di P. Anthon numeri 374-384 contenenti Carte Topografiche</p>				<p>MANCA (anche se alcune con data post 1801 -)</p>